



## Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL COMITATO DI BACINO**  
(art. 151, D.lgs 267 del 18 agosto 2000)

1. Premessa
2. Il conto del bilancio
3. Il conto economico ed il conto del patrimonio
4. Le altre informazioni richieste dall'art. 11, comma 6, del Dlgs 118/2011

## **Premessa**

L'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della *CONVENZIONE* per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia".

L'operatività economico-finanziaria dell'Ente si è avviata con decorrenza 1° maggio 2015, all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5.5.2015).

L'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, in quanto ricorrono per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente, tra cui in particolare:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali,

Ai fini del comma 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011, l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente rientra nella tipologia di cui al punto h) "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

\*\*\*

Si segnala infine che, dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione della presente Relazione, non sono intervenuti fatti di rilievo atti ad incidere significativamente sulla rappresentazione dei dati esposti nel Rendiconto.

## **2. Il conto del bilancio**

In quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare a partire dall'esercizio 2016 gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, sia per il Bilancio preventivo che per il Rendiconto consuntivo.

Ai sensi dell'art. 228 del TUEL, la dimostrazione dei risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio del bilancio triennale di previsione è affidata al Conto del Bilancio, documento essenziale del Rendiconto.

Tale documento, dopo aver evidenziato le somme accertate per ciascuna tipologia di entrata e le somme impegnate per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza, si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

### **PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2022 RIFERIMENTI NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, il Comitato di Bacino predispone e presenta all'esame ed

approvazione dell'Assemblea di Bacino il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

**Art. 151 T.U.E.L. 267/2000** (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Comitato di Bacino sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**Art. 231 T.U.E.L. 267/2000** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011** (Relazione al rendiconto della gestione)  
**Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio 2023 e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dal Direttore e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

**CONTABILITÀ FINANZIARIA:** il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

**CONTABILITÀ ECONOMICA:**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

A tale riguardo è necessario evidenziare che il gestionale in uso ha manifestato difficoltà nella trasposizione dei dati come successivamente esplicitato.

**CONTABILITÀ PATRIMONIALE:**

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Le principali attività svolte nel corso del 2023 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento. Analogamente a quanto riferito per la contabilità economica a tale riguardo si sono manifestate difficoltà di traslocazione di trasferimento dei dati nel gestionale in uso come successivamente esplicitato.

## INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha proceduto, con Deliberazione n. 19 dell'Assemblea di Bacino nella seduta del 19 dicembre 2024 all'approvazione del "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026" secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

## a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, e non sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione somme per i crediti dubbi in quanto tutti riferiti a crediti verso pubbliche amministrazioni o controllate.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

**b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

**Utilizzo Avanzo di Amministrazione**

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 218.500,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 0,00
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 218.500,00

- € 9.000,00 sono stati destinati in fase di approvazione del bilancio con applicazione dell'avanzo presunto e sono stati destinati a spese in conto capitale

- Si dà atto che con delibera n. 8 del 26.07.2024, in coerenza, con il proprio ruolo istituzionale e in attuazione di quanto previsto dal Piano delle Attività 2024-2026, a seguito della Variazione di Bilancio 2024-2026 per parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2023 per complessivi € 213.500,00, di cui € 150.000,00 da destinare a spese in conto capitale e € 63.500,00 a spese correnti, rendendo disponibili le risorse finanziarie necessarie e pertanto, nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2024-2026, annualità 2024, l'utilizzo parziale dell'avanzo libero di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2023 di cui alla Delibera dell'Assemblea n. 6 del 30 aprile 2024, nei limiti consentiti dall'art. **187, comma 2 lettera d) del TUEL**, e di costituire due nuove voci di bilancio mediante le seguenti variazioni di **entrata e spesa di conto capitale e di parte corrente.**

## Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 9 del 27 luglio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

## Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione del Comitato di Bacino n. 03 del 28/02/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

### Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€.	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	0,00
-di cui Altri accantonamenti	€.	0,00
-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	€.	0,00

### Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	750.000,00
- Altri vincoli	€.	0,00

### Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€.	35.000,00
--	----	-----------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuate ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

## Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

### Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

Relazione Conto Consuntivo 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.661.513,80
Utilizzo avanzo di amministrazione	218.500,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	77.030,24	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		
	691.633,60	592.572,60
Titolo 3 - Entrate Extratributarie		
	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		
	79.687,50	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>771.321,10</b>	<b>592.572,60</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		
	146.594,91	69.881,24
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>917.916,01</b>	<b>662.453,84</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.213.446,25</b>	<b>2.323.967,64</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.213.446,25</b>	<b>2.323.967,64</b>

Relazione Conto Consuntivo 2024

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	<b>619.432,62</b>	<b>682.896,33</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	39.731,08	
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	<b>136.703,34</b>	<b>8.890,14</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	84.000,00	
<b>Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>		
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>		
<b>Totale spese finali</b>	<b>879.867,04</b>	<b>691.786,47</b>
<b>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</b>		
<b>Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere</b>		
<b>Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>146.594,91</b>	<b>114.329,60</b>
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.026.461,95</b>	<b>806.116,07</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.026.461,95</b>	<b>806.116,07</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>186.984,30</b>	<b>1.517.851,57</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.213.446,25</b>	<b>2.323.967,64</b>

Relazione Conto Consuntivo 2024

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETE NZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.661.51 3,80
RISCOSSIONI	(+)	174.862,8 6	487.590,98	662.453, 84
PAGAMENTI	(-)	293.560,0 2	512.556,05	806.116, 07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.517.85 1,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.517.85 1,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	171.686,6 1	430.325,03	602.011, 64
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	481.687,1 2	390.174,82	871.861, 94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			39.731,0 8
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			84.000,0 0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)</b>	(=)			<b>1.124.270 ,19</b>

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	750.000,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>750.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>35.000,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>339.270,19</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

#### CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

#### a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già

eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

## b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

### Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 218.500,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 0,00
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 218.500,00

### Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

Risultato della gestione corrente <i>(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)</i>	72.200,98
Risultato della gestione investimenti  <i>(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)</i>	-57.015,84
Risultato della gestione di movimento di fondi <i>(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)</i>	0,00
Risultato della gestione conto terzi <i>(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)</i>	0,00
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>15.185,14</b>

### Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Nessun fondo rischi crediti di dubbia esigibilità.

### Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa. Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€.	917.916,01
Totale impegni	(-)	€.	902.730,87
Avanzo		€.	15.185,14
FPV corrente	(+)	€.	77.030,24
FPV capitale	(+)	€.	0,00
FPV inc. att. fin	(+)	€.	0,00
A.A.	(+)	€.	218.500,00
FPV spese	(-)	€.	123.731,08

**Saldo gestione competenza €.** 186.984,30

### Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di

parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa

per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

<b>Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione</b>		
<b>VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	77.030,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	691.633,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	619.432,62
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>63.500,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.731,08
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>109.500,14</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	63.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>173.000,14</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.000,00
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>123.000,14</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto `(+/-)	(-)	0,00
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>123.000,14</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	155.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	79.687,50
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	136.703,34
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	84.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>13.984,16</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>13.984,16</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto `(+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>13.984,16</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2024

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>186.984,30</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024		0,00
- Risorse vincolate nel bilancio		50.000,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>136.984,30</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto `(+/-)`		0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>136.984,30</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>173.000,14</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto `(+/-)`	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.000,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>123.000,14</b>

**Entrate Titolo 9**

	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Minori o maggiori entrate</b>
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	124.500,00	111.000,26	13.499,74
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	40.000,00	35.594,65	4.405,35
<b>Totale</b>	<b>164.500,00</b>	<b>146.594,91</b>	<b>17.905,09</b>

**Spese Titolo 7**

	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Minori spese</b>
Spese per conto terzi e partite	164.500,00	146.594,91	17.905,09

Relazione Conto Consuntivo 2024

di giro			
<b>Totale</b>	<b>164.500,00</b>	<b>146.594,91</b>	<b>17.905,09</b>

**c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO**

**Variazioni di bilancio eseguite**

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:  
Variazioni di competenza del Comitato di Bacino:

<b>Org.</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
CdB	4	26/01/2024	APPROVAZIONE PEG 2024-2026
CdB	7	05/04/2024	VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ + VARIAZIONE DI CASSA + RESIDUI
CdB	10	26/11/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DELLA STESSA MISSIONE - SPESE CORRENTI
CdB	16	09/12/2024	VARIAZIONE DI PEG 2024-2026 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 - CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AGLI INVESTIMENTI.
CdB	3	28/02/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI

<b>Org.</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
AdB	10	18/07/2024	VARIAZIONE PER PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONE VOCE PNRR

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione

Con delibera di Assemblea n.9 del 27 luglio 2024.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

<b>Org.</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
DT	21	09/08/2024	ADEGUAMENTO PARTITE DI GIRO
DT	15	11/11/2024	ADEGUAMENTO STANZIAMENTO DI SPESA LICENZE SOFTWARE
D1	16	11/11/2024	ADEGUAMENTO STANZIAMENTI GLOBAL SERVICE INFORMATICO 2024-2027
DT	29	14/12/2024	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI DELLA STESSA MISSIONE - SPESE CORRENTI
DT	30	14/12/2024	ADEGUAMENTO PARTITE DI GIRO

Sulle variazioni di bilancio di Comitato o di Assemblea è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

**d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€.	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	0,00
- di cui Altri accantonamenti	€.	0,00
- di cui Fondo di garanzia debiti commerciali	€.	0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	700.000,00
- Altri vincoli	€.	0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€.	30.000,00
--	----	-----------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

**e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI**

**Analisi gestione residui**

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2023 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trarf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	166.417,40	265.105,40	431.522,80
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione Conto Consuntivo 2024

Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.687,50	79.687,50
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	136,62	2.791,28	511,90	1.829,41	85.532,13	90.801,34
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>136,62</b>	<b>2.791,28</b>	<b>511,90</b>	<b>168.246,81</b>	<b>430.325,03</b>	<b>602.011,64</b>
Titolo I - Spese correnti	0,00	39.251,00	22.493,66	349.497,21	41.190,85	218.025,40	670.458,12
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	23.692,40	133.687,50	157.379,90
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	177,00	0,00	5.385,00	38.461,92	44.023,92
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>39.251,00</b>	<b>22.670,66</b>	<b>349.497,21</b>	<b>70.268,25</b>	<b>390.174,82</b>	<b>871.861,94</b>

### Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2024</b>	-	-	<b>1.661.513,80</b>
RISCOSSIONI (-)	174.862,86	487.590,98	662.453,84
PAGAMENTI (+)	293.560,02	512.556,05	806.116,07
	<b>DIFFERENZA</b>		<b>1.517.851,57</b>
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024</b>		<b>1.517.851,57</b>

**Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2024 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000**

<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>1.517.851,57</b>
<b>di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024 (a)</b>	<b>0,00</b>
<b>QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024 (b)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)</b>	<b>0,00</b>

**e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI**

**Analisi gestione residui**

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

<b>Residui</b>	<b>Esercizi Precedenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>TOTALE</b>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	166.417,40	265.105,40	431.522,80
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.687,50	79.687,50
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	136,62	2.791,28	511,90	1.829,41	85.532,13	90.801,34
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>136,62</b>	<b>2.791,28</b>	<b>511,90</b>	<b>168.246,81</b>	<b>430.325,03</b>	<b>602.011,64</b>
Titolo I - Spese correnti	0,00	39.251,00	22.493,66	349.497,21	41.190,85	218.025,40	670.458,12
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	23.692,40	133.687,50	157.379,90
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	177,00	0,00	5.385,00	38.461,92	44.023,92
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>39.251,00</b>	<b>22.670,66</b>	<b>349.497,21</b>	<b>70.268,25</b>	<b>390.174,82</b>	<b>871.861,94</b>

**Non esistono residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza**

### 3. Il conto economico ed il conto del patrimonio

#### Conto Economico

Dall'analisi del Conto Economico si evidenziano, tra i componenti positivi della gestione, proventi da trasferimenti e contributi per € 691.633,60 corrisposti direttamente dai comuni in regime TARI e dal gestore dei servizi per i comuni in regime TARIP, oltre a contributi agli investimenti da PNRR per € 79.687,50 (che si ritrovano per pari importo anche alla voce di costo trasferimenti) per un totale di componenti positivi della gestione per **€ 771.321,10**.

Tra i componenti negativi della gestione si evidenziano prestazioni di servizi per € 268.350,49 per consulenze ed iniziative del bacino, in continuità con il 2023, canoni per l'utilizzo di beni di terzi per 26.618,04, in aumento rispetto al 2023, rappresentato principalmente dal canone per l'utilizzo degli spazi adibiti ad uso ufficio, e infine spese per il personale per € 227.987,68, in deciso aumento per l'incarico a tempo determinato al Direttore in luogo del comando indicato alla voce Oneri diversi di gestione. Il totale dei componenti negativi risulta pari ad **€ 638.420,18**.

Si precisa che a seguito della messa a punto dell'inventario con il supporto del consulente, si rilevano ammortamenti per complessivi 18 mila euro, in prevalenza da immobilizzazioni immateriali.

Dalle risultanze di quanto sopra riportato il risultato operativo è positivo e pari ad **€ 132.900,92**.

Nella gestione straordinaria si rilevano proventi per € 146.687,60 dovuti ad economie su impegni assunti ed oneri per € 75.839,99, legati a minori entrate rispetto a quelle accertate, in corrispondenza alle economie di spesa.

A fronte di ciò emerge un risultato prima delle imposte pari a **€ 203.748,53** ed un risultato dell'esercizio positivo pari ad **€ 186.972,21**.

#### Stato patrimoniale

Si evidenzia un attivo circolante per **€ 2.119.863,21** costituito in modo significativo dalle disponibilità liquide per **€ 1.517.851,57** rappresentate dal conto di tesoreria e da crediti per trasferimenti e contributi per complessivi **€ 602.011,64** ritenuti interamente esigibili. Il totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali è pari a **€ 73.446,97** e rappresenta sostanzialmente le dotazioni tecniche e informatiche necessarie al funzionamento dell'ente, di cui **€ 52.384,32** di immobilizzazioni immateriali.

Il totale dell'attivo risulta pari ad **€ 2.193.310,18**.

Dall'esame dello stato patrimoniale passivo risulta un patrimonio netto pari a € **1.323.448,24**, costituito da fondo di dotazione e riserve e risultati economici dell'esercizio 2023 e 2024. Nel passivo dello stato patrimoniale si evidenziano le principali voci del debito complessivo pari a pari a € **869.861,94**. L'ammontare prevalente dei debiti è rappresentato da debiti per trasferimenti e contributi ai comuni per € **460.753,77**, riferiti al finanziamento di attività sul territorio sempre nel campo della gestione dei rifiuti, anche attraverso iniziative di tutela e salvaguardia del territorio e del contrasto agli abbandoni. Le risorse vengono erogate sulla base di specifici requisiti previsti dai rispettivi bandi di adesione rivolti ai comuni partecipanti al Bacino, e tali risorse vengono corrisposte su presentazione di specifiche e puntuali rendicontazioni pertanto, risultano ancora non liquidati in considerazione dei tempi necessari al completamento delle attività e della loro puntuale rendicontazione.

Altri debiti per € **320.702,95** sono rappresentati da importi dovuti a soggetti diversi tra cui debiti tributari e previdenziali ed anche fornitori.

Il totale del passivo e netto risulta pari ad € **2.193.310,18**.

## **Le altre informazioni richieste dall'art. 11, comma 6, del Dlgs 118/2011**

### **Ricorso ad anticipazione di Tesoreria**

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non prevede il ricorso ad anticipazione di Tesoreria. I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

### **Oneri per strumenti finanziari**

Si dà atto che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **Fondo di riserva**

Nel Corso del 2024 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva.

### **Partecipazioni detenute**

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non detiene partecipazioni in società o altri enti.

### **Parifica debiti e crediti con i propri comuni partecipanti**

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipanti, e si è provveduto nel mese di marzo all'invio delle certificazioni asseverate dal Revisore a ciascun Comune partecipante e ai soggetti gestori del Servizio Rifiuti.

### **Elenco beni patrimonio immobiliare**

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è contenuto nell'inventario dei beni, gestito con sistema integrato al sistema di contabilità.

### **Tempestività dei pagamenti**

**Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30** giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<b><i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i></b>	<b>-12,88</b>
<b><i>Tempi medi pagamento fatture</i></b>	<b>17,24</b>

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta a 0.

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	00,00
---	-------

Non risultano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

